



biogem

Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016

BIOGEM S. C. A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPOREALE PAL.TELEMATICA, - ARIANO IRPINO (AV) 83031
Codice Fiscale	02071230649
Numero Rea	AV
P.I.	02071230649
Capitale Sociale Euro	197.600 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.302	22.604
7) altre	226.325	236.487
Totale immobilizzazioni immateriali	237.627	259.091
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.841.581	11.254.259
2) impianti e macchinario	4.567.070	4.828.088
3) attrezzature industriali e commerciali	8.631	10.211
4) altri beni	248.430	262.808
Totale immobilizzazioni materiali	15.665.712	16.355.366
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	111.550	111.550
b) imprese collegate	92.450	22.450
d-bis) altre imprese	94.945	94.945
Totale partecipazioni	298.945	228.945
Totale immobilizzazioni finanziarie	298.945	228.945
Totale immobilizzazioni (B)	16.202.284	16.843.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	100.572	95.523
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	180.357	196.309
Totale rimanenze	280.929	291.832
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	932.598	718.284
Totale crediti verso clienti	932.598	718.284
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.320	3.660
Totale crediti verso imprese controllate	7.320	3.660
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.066	285.938
Totale crediti tributari	417.066	285.938
5-ter) imposte anticipate	90.252	129.636
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.106.309	2.695.332
Totale crediti verso altri	3.106.309	2.695.332
Totale crediti	4.553.545	3.832.850
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	330.075	474.394
3) danaro e valori in cassa	104	1.433
Totale disponibilità liquide	330.179	475.827
Totale attivo circolante (C)	5.164.653	4.600.509
D) Ratei e risconti	101.751	41.329

Totale attivo	21.468.688	21.485.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	197.600	197.600
IV - Riserva legale	53.386	53.386
V - Riserve statutarie	-	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	944.356	580.216
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	944.355	580.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.004	364.139
Totale patrimonio netto	1.281.345	1.195.340
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	537.537	624.826
Totale fondi per rischi ed oneri	537.537	624.826
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	318.932	249.125
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.796	1.996.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.349.834	665.181
Totale debiti verso banche	2.646.630	2.661.393
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.029	867.321
Totale debiti verso fornitori	1.255.029	867.321
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	-
Totale debiti verso imprese controllate	250.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.439	157.846
Totale debiti tributari	83.439	157.846
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.505	75.812
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.505	75.812
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.264	219.822
Totale altri debiti	96.264	219.822
Totale debiti	4.392.867	3.982.194
E) Ratei e risconti	14.938.007	15.433.755
Totale passivo	21.468.688	21.485.240

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.329.936	1.953.894
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15.953)	24.890
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.592.662	4.347.427
Totale altri ricavi e proventi	4.592.662	4.347.427
Totale valore della produzione	5.906.645	6.326.211
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	528.893	602.497
7) per servizi	2.372.373	1.945.246
8) per godimento di beni di terzi	52.204	56.684
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.178.077	1.163.056
b) oneri sociali	281.513	355.507
c) trattamento di fine rapporto	95.192	90.290
e) altri costi	9.453	20.145
Totale costi per il personale	1.564.235	1.628.998
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.464	21.464
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.037.562	1.096.323
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	104.565	34.467
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.163.591	1.152.254
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.049)	51.878
14) oneri diversi di gestione	69.574	116.470
Totale costi della produzione	5.745.821	5.554.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	160.824	772.184
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	473	500
Totale proventi diversi dai precedenti	473	500
Totale altri proventi finanziari	473	500
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.715	82.315
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.715	82.315
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(91.242)	(81.815)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.582	690.369
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.482	74.030
imposte differite e anticipate	(47.904)	252.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(16.422)	326.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.004	364.139

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	86.004	364.139
Imposte sul reddito	(16.422)	326.230
Interessi passivi/(attivi)	91.242	81.815
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	160.824	772.184
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.807	48.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.059.026	1.152.254
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(278.497)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.128.833	922.314
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.289.657	1.694.498
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.903	26.990
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(214.314)	11.178
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	387.708	(3.755.202)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.422)	(1.600)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(495.748)	(1.101.097)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(452.229)	470.965
Totale variazioni del capitale circolante netto	(824.102)	(4.348.766)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	378.266	(2.654.268)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(91.242)	(81.815)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(91.242)	(81.815)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	287.024	(2.736.083)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(347.909)	(353.247)
Disinvestimenti	0	86.969
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(13.625)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(70.000)	(62.550)
Disinvestimenti	0	7.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(417.909)	(335.453)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.834.590)	1.934.682
Accensione finanziamenti	1.981.449	665.181
(Rimborso finanziamenti)	(161.622)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.763)	2.599.863
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(145.648)	(471.673)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	474.394	945.908
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.433	1.592
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	475.827	947.500
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	330.075	474.394
Danaro e valori in cassa	104	1.433
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	330.179	475.827
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Biogem S.c.a r.l.dal 2014 è divenuta società capogruppo di un gruppo di modeste dimensioni (escluso dall'obbligo di redazione di bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 D.lgs 127 del 1991 e successive modifiche).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- a. le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;

- b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione all'ammortamento dell'avviamento e/o alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016 .

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Il D.lgs. 139/2015 ha riformulato le disposizioni di cui al numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile al solo fine di rendere più esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste aventi natura monetaria.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 237.627 e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016	237.627
Saldo al 31/12/2015	259.091
Variazioni	-21.464

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato.

Descrizione Aliquota di ammortamento

Diritti di brevetto industriale (B.I.3) 20%

Altre immobilizzazioni immateriali (diritto sup.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (spese mutui anni prec.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) 20%

I diritti di brevetto industriale sono riferibili alle spese sostenute per acquisto di brevetti e sono ammortizzati in

cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili al costo sostenuto dalla società per il diritto di superficie dell'area ove è ubicato l'immobile e per le due aree ove sono stati impiantati due aerogeneratori. I diritti sono stati ammortizzati con un coefficiente pari alla durata del periodo di utilizzo. Nelle altre immobilizzazioni sono ricompresi inoltre gli oneri su mutui, erogati in esercizi precedenti, capitalizzati ed ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore residuo iscritto in bilancio secondo i criteri esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Nel seguente prospetto vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, la rivalutazione, gli ammortamenti degli esercizi precedenti, le acquisizioni, le alienazioni, gli ammortamenti dell'esercizio e il valore netto di iscrizione in bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di rivalutazioni o svalutazioni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	56.510	-	-	-	254.090	310.600
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(33.906)	-	-	-	(17.603)	(51.509)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	22.604	-	-	-	236.487	259.091
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	15.000	15.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(11.302)	0	0	0	(11.430)	(22.732)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(11.302)	0	0	0	(10.162)	(21.464)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	56.510	-	-	-	269.090	325.600
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(45.208)	-	-	-	(29.033)	(74.231)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	11.302	-	-	-	226.325	237.627

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.665.712.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce ai costi capitalizzati per la costruzione dell'istituto di ricerche genetiche "Gaetano Salvatore" realizzato in Ariano Irpino, ai due impianti eolici, all'impianto minieolico ed all'impianto fotovoltaico.

Impianti e macchinari

L'incremento delle voce deve essere imputato alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari per i progetti in corso e per le necessità di funzionamento dell'istituto.

Attrezzature industriale commerciali

Sono riferite ad attrezzature industriali e commerciali necessarie per il funzionamento e le attività in essere della società.

Altri beni

La voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, elaboratori, macchine elettroniche d'ufficio ed altri beni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non ci sono state movimentazioni per questa voce.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, tranne che per i fabbricati, impianti eolici, minieolico e fotovoltaico cui sono state applicate le aliquote ordinarie, sono state calcolate secondo l'aliquota più equa atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica. Anche le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno sono state ammortizzate in ragione del loro ridotto utilizzo ad eccezione dei costi capitalizzati per migliorie sui fabbricati esistenti. In sintesi, i coefficienti applicati sono:

Fabbricati 3%

Impianto Fotovoltaico, Eolici e Minieolico 4%

Costruzioni leggere 5%

Impianti e macchinari 7,5%

Attrezzature 7,5%

Macchine elettroniche d'ufficio 10%

Impianti di comunicazione 12,5%

Mobili e arredi 6%

Autovetture 12,5%

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	15.665.712
Saldo al 31/12/2015	16.355.366
Variazioni	-689.654

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.165.504	8.597.550	29.329	566.665	-	23.358.048
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.911.245)	(3.769.462)	(19.118)	(303.857)	-	(6.680.707)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	11.254.259	4.828.088	10.211	262.808	-	16.355.366
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	43.892	279.996	320	23.701	0	347.909
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(456.570)	(541.014)	(1.900)	(38.079)	0	(1.037.563)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(412.678)	(261.018)	(1.580)	(14.378)	0	(689.654)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.209.396	8.877.546	29.649	590.366	-	23.706.957
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.367.815)	(4.310.476)	(21.018)	(341.936)	-	(8.041.245)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	10.841.581	4.567.070	8.631	248.430	-	15.665.712

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	298.945
Saldo al 31/12/2015	228.945
Variazioni	70.000

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 298.945, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	111.550	22.450	-	94.945	228.945	-
Variazioni nell'esercizio						

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Altre variazioni	-	70.000	-	-	70.000	-
Totale variazioni	0	70.000	0	0	70.000	0
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	111.550	92.450	-	94.945	298.945	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

TITOLI ISCRITTI AL 31/12/2015

Si precisa che, con riguardo ai titoli immobilizzati iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai titoli rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Carebios Srl. Campus Regi Biologia	Ariano Irpino (AV)	02567660648	116.000	946	152.452	109.000	93,97%	109.000
UIIP s.r.l.	Ariano Irpino (AV)	02873020644	5.000	-	5.000	2.550	51,00%	2.550
Totale								111.550

Tutte le seguenti partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente e sono iscritte al costo storico:

- Euro 109.000 pari al 93,965% del capitale sociale della società controllata Ca.Re.bios Campus Regi Biologia s.r.l. iscritta presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02567660648. Nel bilancio approvato al 31.12.2015 la Ca.Re.bios Campus Regi Biologia s.r.l. aveva un patrimonio netto di Euro 152.452, crediti dell'attivo circolante pari a Euro 130.484, debiti pari a Euro 85.199 e riportava un utile d'esercizio di Euro 946.
- Euro 2.550 pari al 51% del capitale sociale della controllata UIIP s.r.l. iscritta presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02873020644 costituita con atto del 25.11.2015 il cui primo esercizio si è chiuso il 31.12.2016.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Pentares Biopharma s. r.l.	Ariano Iprino (AV)	'02804410641	10.000	(38.495)	40.364	2.450	24,50%	92.450
Totale								92.450

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente e sono iscritte al costo storico. Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati versamenti in c/capitale a favore della collegata Pentares Biopharma s.r.l.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	94.945

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Bioscience s.ca r.l.	82.045
Consorzio Bioinge s.c.a r.l.	2.000
Consorzio Area Ind.le Ariano Irpino	300
Biotechnomed s.c.a r.l.	2.000
Ehealthnet s.c.a r.l.	3.600
Fondazione biogem	5.000
Totale	94.945

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce alle seguenti partecipazioni:

- Società consortile Distretto Tecnologico Campania Bioscience s.c. ar.l. con sede in Napoli alla via Luigi De Crecchio 7 iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 07447381216 con REA 884878 con capitale sociale di €uro 1.535.272,75 con una quota del 5,34% pari a €uro 82.045,45;
- Consorzio Bioinge S.c.ar.l. con sede in Napoli alla Via Comunale Margherita n. 482, iscritta al registro imprese di Napoli con il numero 05101281219 al REA 733257, capitale sociale di €uro 40.000 con una quota del 5% pari a €uro 2.000, attualmente in liquidazione volontaria;
- Consorzio Area Industriale di Ariano Irpino con sede ad Ariano Irpino con una quota di euro 300 pari al 7,14% del capitale sociale di euro 4.200;
- Società consortile Biotechnomed S.c.ar.l. con sede in Località Germaneto-Catanzaro, iscritta al registro imprese di Catanzaro al n. 03152670794 con REA 188812 con capitale sociale di €uro 100.000 una quota del 2% pari a €uro 2.000;
- Fondazione Biogem con un importo di €uro 5.000;
- Società consortile Ehealthnet S.c.ar.l. con sede in Napoli alla via Sant'Aspreno 13, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 07368801218 con REA 880186 con capitale sociale di €uro 120.000 una quota del 3% pari a €uro 3.600

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 5.164.653. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 564.144.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato con il criterio del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 280.929.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.523	5.049	100.572
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	196.309	(15.952)	180.357
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	291.832	(10.903)	280.929

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 7.320

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 90.252, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.553.545.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	718.284	214.314	932.598	932.598
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.660	3.660	7.320	7.320
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	285.938	131.128	417.066	417.066
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	129.636	(39.384)	90.252	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.695.332	410.977	3.106.309	3.106.309
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.832.850	720.695	4.553.545	4.553.545

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono costituiti:

- da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 7.320.

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che, con riguardo a tutti i crediti dell'Attivo circolante iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Altri paesi Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	814.848	117.750	932.598
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	7.320	-	7.320
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	417.066	417.066	417.066
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	90.252	-	90.252
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.106.309	-	3.106.309
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	-	4.553.545

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 330.179, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	474.394	(144.319)	330.075
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.433	(1.329)	104
Totale disponibilità liquide	475.827	(145.648)	330.179

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 101.751. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	41.329	60.422	101.751
Totale ratei e risconti attivi	41.329	60.422	101.751

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	101.751	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.281.345 .

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	197.600	-		197.600
Riserva legale	53.386	-		53.386
Riserve statutarie	0	-		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	580.216	364.139		944.356
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	580.215	364.139		944.355
Utile (perdita) dell'esercizio	364.139	(364.139)	86.004	86.004
Totale patrimonio netto	1.195.340	-	86.004	1.281.345

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	197.600	Capitale sociale		-
Riserva legale	53.386	Utili	B	53.386
Altre riserve				
Riserva straordinaria	944.356	Utili	B	944.356
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamento		(1)
Totale altre riserve	944.355			944.355
Totale	-			997.741
Quota non distribuibile				997.741
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13,

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 537.537, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	624.826	-	624.826
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	154.320	-	154.320
Utilizzo nell'esercizio	-	(241.609)	-	(241.609)
Totale variazioni	0	(87.289)	0	(87.289)
Valore di fine esercizio	-	537.537	-	537.537

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	249.125
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.934
Utilizzo nell'esercizio	(15.414)
Altre variazioni	(713)
Totale variazioni	69.807
Valore di fine esercizio	318.932

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria superiore a 12 mesi:

- alla voce D) 4). per euro 1.981.449

la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti finanziari aventi scadenza inferiore a 12 mesi al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, detti debiti, con scadenza inferiore a 12 mesi, sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.392.867.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	2.661.393	(14.763)	2.646.630	296.796	2.349.834
Debiti verso altri finanziatori	-	0	0	0	0
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	867.321	387.708	1.255.029	1.255.029	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	250.000	250.000	250.000	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	157.846	(74.407)	83.439	83.439	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.812	(14.307)	61.505	61.505	-
Altri debiti	219.822	(123.558)	96.264	96.264	-
Totale debiti	3.982.194	410.673	4.392.867	2.043.033	2.349.834

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che con riguardo a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2015 si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Mutuo Ipotecario di euro 750.000 nominali stipulato in data 31.08.2015 con istituto Banco di Napoli s.p.a. Gruppo Intesa San Paolo della durata di 7 anni.
- Mutuo Ipotecario valutato in bilancio con il criterio del costo ammortizzato in euro 1.981.449, stipulato in data 29.04.2016 con istituto Banco di Napoli s.p.a. Gruppo Intesa San Paolo (di euro 2.000.000 nominali), della durata di 6 anni.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.602.294	2.602.294	44.336	2.646.630
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	1.255.029	1.255.029
Debiti verso imprese controllate	-	-	250.000	250.000
Debiti tributari	-	-	83.439	83.439
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	61.505	61.505
Altri debiti	-	-	96.264	96.264
Totale debiti	2.602.294	2.602.294	1.790.573	4.392.867

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banco di Napoli s.p.a.- Gruppo Intesa San Paolo	Mutuo ipotecario	31.08.2022	SI	Ipoteca su immobile Cat. B/5 classe U sito in Ariano Irpino al Foglio numero 11 particella 831 sub. 6-7-8-9	84 rate mensili
Banco di Napoli s.p.a.- Gruppo Intesa San Paolo	Mutuo ipotecario	29.04.2022	SI	Ipoteca su immobile Cat. B/5 classe U sito in Ariano Irpino al Foglio numero 11 particella 831 sub. 6-7-8-9	72 rate mensili

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 14.938.007.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	15.433.755	(495.748)	14.938.007

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti passivi sono relativi alla quota dei contributi conto impianti che concorrerà alla produzione dei redditi sulla base della vita utile dei cespiti acquistati e alla quota di contributi c/capitale e in c/esercizio non di competenza oltre che a normali fatti di gestione. I ratei passivi si riferiscono alle retribuzioni dei dipendenti e ai relativi oneri collegati.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	89.395	0	0
Risconti passivi	899.692	13.948.920	10.504.900

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.329.936.

Di seguito la composizione in euro della voce A.5 Altri ricavi e Proventi:

Altri ricavi e proventi	210.527
Rivalsa a uso promiscuo auto	2.656
Contributi MIUR	289.009
Contributi CCRC	33.125
Contributo 5 per mille	18.834
Contributi AIRC	82.916
Contributi SZN	1.657.446
Contributi Humans	38.462
Contributi PONA3_00239	430.369
Contributi Parco Progetti	124.264
Contributi POR I CARE	142.246
Contributi PON EHEALTHNET	105.894
Contributi PON 07	36.170
Contributi Prog. TAKIS	48.006
Contributi Prog. UNLIMITED	122.711
Contrib. conv. Fondazione	480.249
Contrib. Funzion. Regione Campania	350.000
Contributo ELFI	352.918
Contributo Assegni di ricerca	47.000
Sopravvenienze attive	19.862
TOTALE	4.592.662

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	1.329.936
Totale	1.329.936

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.008.050
Altri paesi UE	197.746
Extra UE	124.140
Totale	1.329.936

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.745.821.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	91.384
Altri	331
Totale	91.715

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro -16.422.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Pertanto, poiché la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2016, la fiscalità differita sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in commento è stata quantificata applicando l'aliquota IRES del 24%.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	31.482
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	154.320
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-241.609
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Adeguamento Imposte differite IRES	
Totale imposte differite	-87.289
Imposte anticipate: IRES	1.084
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	-40.469
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-39.385
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	-16.422

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	537.537	624.826
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	537.537	624.826
Attività per imposte anticipate: IRES	90.252	129.636
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	90.252	129.636

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	376.048
Totale differenze temporanee imponibili	2.239.737
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	495.190
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(47.904)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	447.286

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita Fiscale	471.404	(96.440)	374.964	24,00%	89.992	0,00%	0
Progetto AIRC Aurisicchio	0	1.084	1.084	24,00%	260	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Progetto fondazione	0	230.249	230.249	24,00%	55.260	0,00%	0
Merit Alfano	9.511	0	9.511	24,00%	2.283	0,00%	0
Merit Ambrosio	2.921	0	2.921	24,00%	701	0,00%	0
Merit Beguinot	55.301	0	55.301	24,00%	13.272	0,00%	0
Merit De Franciscis	24.502	0	24.502	24,00%	5.880	0,00%	0
Merit Pani	9.502	0	9.502	24,00%	2.280	0,00%	0
Merit Pappalardo	19.389	0	19.389	24,00%	4.653	0,00%	0
PON Biogem	288.765	0	288.765	24,00%	69.304	0,00%	0
PON Prometeo	194.436	(194.436)	0	24,00%	0	0,00%	0
PON Myrmex	212.500	(212.500)	0	24,00%	0	0,00%	0
Euro trans Bio	75.360	0	75.360	24,00%	18.086	0,00%	0
Progetto Oncologia	2.848	(2.848)	0	24,00%	0	0,00%	0
Progetto INAIL	104.895	(98.442)	6.453	24,00%	1.549	0,00%	0
Progetto MODO	88.693	(88.693)	0	24,00%	0	0,00%	0
Progetto Strain	31.756	23.938	7.818	24,00%	1.876	0,00%	0
POR Sensor	544.616	0	544.616	24,00%	130.708	0,00%	0
POR Timing	54.270	(21.705)	32.565	24,00%	7.816	0,00%	0
POR Movie	187.680	(75.072)	112.608	24,00%	27.026	0,00%	0
PON I Care	(12.237)	142.247	130.010	24,00%	31.202	0,00%	0
PON EHealthnet	100.645	96.895	197.540	24,00%	47.410	0,00%	0
PON EHealthnet Formazione	0	9.000	9.000	24,00%	2.160	0,00%	0
PON 03	27.605	0	27.605	24,00%	6.625	0,00%	0
PON 05	15.309	0	15.309	24,00%	3.674	0,00%	0
PON 07	23.330	36.170	59.500	24,00%	14.280	0,00%	0
PON 08	32.339	0	32.339	24,00%	7.761	0,00%	0
ANTIERB3 TAKIS	76.868	48.006	124.874	24,00%	29.970	0,00%	0
SECSHARE-NGS-UNLIMITED	101.289	122.711	224.000	24,00%	53.760	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
di esercizi precedenti	374.964			471.404		
Totale perdite fiscali	374.964			471.404		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	374.964	24,00%	89.991	471.404	27,50%	129.636

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	46
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.200	10.868
Anticipazioni	0	0

	Amministratori	Sindaci
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.105
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.105

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione

Si precisa che si tratta di una società consortile a responsabilità limitata.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)
Bruno Dallapiccola
Michele Gervasio
Marialuisa Lavitrano.....
Marco Salvatore

BIOGEM S.C.AR.L.

Sede Legale: ARIANO IRPINO (AV) - VIA CAMPOREALE PAL. TELEMATICA

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di AV: 02071230649

- REA 133956 - Capitale Sociale Euro 197.600 interamente versato

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2016

Signori Soci,

l'esercizio 2016 si è chiuso con un utile di 86.004,00: per il quarto anno consecutivo la società riesce a cogliere un risultato d'esercizio positivo, realizzando così un incremento dei mezzi propri, dato che non sono distribuiti dividendi. Nel 2016 c'è stata una flessione del volume d'affari, che peraltro era stata puntualmente prevista in sede di approvazione del previsionale 2016, a cui la società ha saputo far fronte con una riduzione di alcuni costi (personale -3,99%, utenze -5,20%, materiali di consumo -12,22%) per contenerne l'incremento complessivo, realizzando un utile inferiore. È da evidenziare che la società nel corso del 2016 ha contratto un mutuo ipotecario settennale, per il valore di 2 mln di euro, in luogo dello scoperto di conto corrente di cui la società godeva precedentemente. Tale scelta si è resa necessaria per sopperire al notevole ritardo negli incassi dei contributi previsti a fronte dei progetti realizzati, col fine di mantenere un equilibrio finanziario tra fonti ed impieghi di breve e lungo periodo. Come già avvenuto nell'esercizio precedente, in cui la società ha prudenzialmente rinunciato ad iscrivere in bilancio un credito € 850.000 sul Pon 01_1078 (per via della mancata formalizzazione della rimodulazione del progetto da parte del MIUR) pur avendone svolte tutte le attività, anche per l'esercizio corrente non sono stati iscritti crediti per € 215.240,73 a valere sui PON Distretti, in quanto pur essendo progetti decretati, il MIUR non ha contrattualizzato i finanziamenti permettendone, però, la rendicontazione economica. Ciò nonostante, la società ha visto, infine, incrementare la consistenza dei crediti sui progetti, dei crediti verso clienti ed anche dei debiti. Obiettivo dell'esercizio in corso, oltre a formalizzare questi ultimi crediti, sarà quello di comprimere tali consistenze.

Andamento della gestione

Si riportano le attività ed i principali risultati dell'attività svolta dalle tre aree di Biogem

I) Attività Area G.T.M.

I laboratori di ricerca hanno portato a conclusione diversi progetti nel corso del 2016 a valere sui fondi PON e FESR ed hanno continuato le attività previste su altri progetti. Si riporta un sintetico riepilogo di quanto svolto distinguendo nell'ordine: a) pubblicazioni dei lavori scientifici, b) descrizione delle attività dei singoli laboratori, c) schede di avanzamento economico dei singoli progetti di ricerca.

a) Pubblicazioni

- Focareta L, Cole AG. Analyses of Sox-B and Sox-E Family Genes in the Cephalopod *Sepia officinalis*: Revealing the Conserved and the Unusual. PLoS One. 2016 Jun 22;
- Trepiccione F, Soukaseum C, Iervolino A, Petrillo F, Zacchia M, Schutz G, Eladari D, Capasso G, Hadchouel J. A fate-mapping approach reveals the composite origin of the connecting tubule and alerts on "single-cell"-specific KO model of the distal nephron. Am J Physiol Renal Physiol. 2016 Nov 1;
- Suglia A, Chianese R, Migliaccio M, Ambrosino C, Fasano S, Pierantoni R, Cobellis G, Chioccarelli T. Bisphenol A induces hypothalamic down-regulation of the cannabinoid receptor 1 and anorexigenic effects in male mice. Pharmacol Res. 2016 Nov;
- Porreca I, Ulloa Severino L, D'Angelo F, Cuomo D, Ceccarelli M, Altucci L, Amendola E, Nebbioso A, Mallardo M, De Felice M, and Ambrosino C. Toxicogenomic assessment of low-dose bisphenol A toxicity in thyroid follicular cells highlights transcriptomic changes and mechanisms of indirect genotoxicity. PlosONE. Mar 16;11(3):e0151618;
- Stellato C, Porreca I, Cuomo D, Tarallo R, Nassa G, Ambrosino C., The "busy life" of unliganded estrogen receptors., Proteomics. 2016 Jan;
- Santise G, Marinaro C, Maselli D, Dominici C, Di Vito A, Donato G, Camastra C, Zeppa P, Barni T, Rizzuto A, Viglietto G, Mignogna C., Circulating non-hematological cells

during cardiopulmonary bypass: new findings in cardiac surgery procedures, Perfusion. 2016 Mar 21;

- Malanga D, Belmonte S, Colelli F, Scarfò M, De Marco C, Oliveira DM, Mirante T, Camastra C, Gagliardi M, Rizzuto A, Mignogna C, Paciello O, Papparella S, Fagman H, Viglietto G., AKT1E17K Is Oncogenic in Mouse Lung and Cooperates with Chemical Carcinogens in Inducing Lung Cancer., PLoS One. 2016 Feb 9;11(2);
- Guerriero I, D'Angelo D, Pallante P, Santos M, Scrima M, Malanga D, De Marco C, Ravo M, Weisz A, Laudanna C, Ceccarelli M, Falco G, Rizzuto A, Viglietto G. Analysis of miRNA profiles identified miR-196a as a crucial mediator of aberrant PI3K/AKT signaling in lung cancer cells. Oncotarget. 2016 Nov 17;
- Porreca I, Ulloa Severino L, D'Angelo F, Cuomo D, Ceccarelli M, Altucci L, Amendola E, Nebbioso A, Mallardo M, De Felice M, Ambrosino C., "Stockpile" of Slight Transcriptomic Changes Determines the Indirect Genotoxicity of Low-Dose BPA in Thyroid Cells., PLoS One. 2016 Mar 16;
- Silva TC, Colaprico A, Olsen C, D'Angelo F, Bontempi G, Ceccarelli M, Noushmehr H. TCGA Workflow: Analyze cancer genomics and epigenomics data using Bioconductor packages. Version 2. F1000Res. 2016 Jun 29;
- Bedognetti D, Hendrickx W, Ceccarelli M, Miller LD, Seliger B., Disentangling the relationship between tumor genetic programs and immune responsiveness., Curr Opin Immunol. 2016 Apr;
- Tagliaferri D, De Angelis MT, Russo NA, Marotta M, Ceccarelli M, Del Vecchio L, De Felice M, Falco G., Retinoic Acid Specifically Enhances Embryonic Stem Cell Metastate Marked by Zscan4., PLoS One. 2016 Feb 3;
- Moreno M, Silvestri E, Coppola M, Goldberg IJ, Huang LS, Salzano AM, D'Angelo F, Ehrenkranz JR, Goglia F. 3,5,3'-Triiodo-L-Thyronine- and 3,5-Diiodo-L-Thyronine-Affected Metabolic Pathways in Liver of LDL Receptor Deficient Mice. Front Physiol. 2016 Nov 17;7:545;
- Porreca I, D'Angelo F, De Franceschi L, Mattè A, Ceccarelli M, Iolascon A, Zamò A, Russo F, Ravo M, Tarallo R, Scarfò M, Weisz A, De Felice M, Mallardo M, Ambrosino C. Pesticide toxicogenomics across scales: in vitro transcriptome predicts mechanisms and outcomes of exposure in vivo. Sci Rep. 2016 Dec;

- Petrizzo A, Caruso FP, Tagliamonte M, Tornesello ML, Ceccarelli M, Costa V, Aprile M, Esposito R, Ciliberto G, Buonaguro FM, Buonaguro L. Identification and Validation of HCC-specific Gene Transcriptional Signature for Tumor Antigen Discovery. Sci Rep. 2016 Jul 8;
- Ceccarelli M, Barthel FP, Malta TM, Sabedot TS, Salama SR, Murray BA, Morozova O, Newton Y, Radenbaugh A, Pagnotta SM, Anjum S, Wang J, Manyam G, Zoppoli P, Ling S, Rao AA, Grifford M, Cherniack AD, Zhang H, Poisson L, Carlotti CG Jr, Tirapelli DP, Rao A, Mikkelsen T, Lau CC, Yung WK, Rabadan R, Huse J, Brat DJ, Lehman NL, Barnholtz-Sloan JS, Zheng S, Hess K, Rao G, Meyerson M, Beroukhim R, Cooper L, Akbani R, Wrensch M, Haussler D, Aldape KD, Laird PW, Gutmann DH; TCGA Research Network., Noushmehr H, Iavarone A, Verhaak RG. Molecular Profiling Reveals Biologically Discrete Subsets and Pathways of Progression in Diffuse Glioma. Cell. 2016 Jan 28;
- Reale C, Iervolino A, Scudiero I, Ferravante A, D'Andrea LE, Mazzone P, Zotti T, Leonardi A, Roberto L, Zannini M, de Cristofaro T, Shanmugakonar M, Capasso G, Pasparakis M, Vito P, Stilo R., NF- κ B Essential Modulator (NEMO) Is Critical for Thyroid Function., J Biol Chem. 2016 Mar 11;

b) descrizione delle attività dei singoli laboratori.

- Nel laboratorio di Nefrologia Traslazionale, diretto dal prof. Giovambattista Capasso, sono stati condotti nell'anno 2016 studi in vivo sul modello murino *conditional knockout* per il gene Dicer e su un modello di ratto spontaneamente iperteso. Il primo ha permesso l'identificazione di nuove piccole molecole (miRNA) in grado di controllare il riassorbimento dell'acqua a livello renale. Lo studio dei ratti ipertesi portatori di una mutazione a livello della proteina α -adducina hanno consentito di dissecare il meccanismo ipertensivo come primariamente dipendente da uno specifico segmento del nefrone chiamato dotto collettore. Dopo l'identificazione di 4 nuove mutazioni che causano il diabete insipido nefrogenico nei pazienti, è stata eseguita in vitro la caratterizzazione funzionale di queste mutazioni e si stanno valutando in vitro nuovi approcci terapeutici da trasferire, eventualmente, nei pazienti. Infine, ancora in chiave traslazionale, è iniziato l'allestimento di una metodica di

isolamento delle cellule tubulari epiteliali renali direttamente dalle urine di pazienti e soggetti normali al fine di utilizzarle come sorgenti diagnostiche/patogenetiche per pazienti affetti da tubulopatie primitive, come la sindrome di Fanconi, o secondarie a talassemia.

- Nel laboratorio diretto dalla prof.ssa Concetta Ambrosino sono stati studiati i meccanismi molecolari che sono alla base delle attività di alcuni composti chimici (Endocrine Disruptors) nell'alterazione della fisiologia di cellule endocrine di diversa natura. Le attività del laboratorio possono essere raggruppate in due grandi aree:

a) Studio dell'attività di pesticidi di uso corrente ed alterazione del metabolismo e fertilità.

L'obiettivo è chiarire dal punto di vista meccanicistico la relazione tra l'esposizione a pesticidi di uso corrente (carbammati ed organo fosforici) e l'alterazione dell'attività tiroidea/metabolica e della capacità riproduttiva in uno studio trans-generazionale. Particolare attenzione è stata rivolta alla realizzazione degli esperimenti in un realistico scenario di esposizione: a partire dalla vita intra-uterina e per tutta la durata della vita stessa a basse dosi di pesticidi e delle loro miscele. È stato evidenziato che l'esposizione in utero a pesticidi induce steatosi epatica, insulino-resistenza e cancro epatico mediante meccanismi sesso-dipendenti e basati su uno sbilanciamento dell'attività di fattori trascrizionali regolatori della neo-lipogenesi e beta-ossidazione. Inoltre, la suddetta esposizione induce a livello adipocitario citochine infiammatorie coinvolte nell'induzione della steatosi/cancro.

b) Ruolo del BPA, Pesticidi, Policlorobifenili (PCB) e diossine nell'alterazione dell'attività dei tireociti e delle isole pancreatiche.

Gli studi hanno riguardato la valutazione a livello molecolare, mediante approccio trascrittomico, degli effetti dell'esposizione a basse dosi di BPA, Pesticidi, Policlorobifenili (PCB) e diossine nell'alterazione dell'attività di tireociti immortalizzati di ratto (FRTL5), colture primarie (epatociti), colture ex-vivo (isole pancreatiche) ed, infine, in vivo (topo e zebrafish). Sono stati caratterizzati i meccanismi molecolari dell'attività tireotossica del BPA evidenziando, in diversi sistemi cellulari, i meccanismi molecolari

mediante cui esso riduce la capacità di rispondere in maniera adeguata a stress genotossici o metabolici.

Partendo dall'analisi trascrittomica condotta su FRTL5 esposte a pesticidi e diverse miscele, sono stati caratterizzati i meccanismi di tossicità dei pesticidi utilizzati, identificando microRNA, possibili marcatori di effetto, evidenziando come tale approccio produca risultati validati in vivo e predica meccanismi di tossicità anche su altri tipi cellulari.

- La ricerca sperimentale del laboratorio diretto dal prof. Falco è stata incentrata sulla caratterizzazione dei meccanismi molecolari che regolano la formazione delle cellule progenitrici pancreatiche. Il modello di studio consiste nell'embriogenesi murina allo stadio di sviluppo embrionale di 10.5 dpc. Le principali metodologie utilizzate sono state la dissezione istologica tramite laser ed il sequenziamento di espressione genica globale. L'obiettivo ultimo è stato comprendere "il cross-talk" molecolare tra abbozzo pancreatico e mesenchima para-endodermico. Lo studio ha consentito di identificare molecole di secrezione che potenzialmente regolano la specificazione ed il mantenimento delle cellule progenitrici pancreatiche. Le attività di ricerca sono state condotte in collaborazione con il gruppo di bioinformatica coordinato dal Prof. Ceccarelli.
- Le attività del laboratorio di immunologia, diretto dal prof. Pasquale Vito, sono state focalizzate soprattutto nella conduzione delle attività inerenti il progetto CARMA 2 in collaborazione con la Qatar University.
- Il laboratorio di Bioinformatica, diretto dal Prof. Michele Ceccarelli, ha continuato a svolgere attività di ricerca nell'ambito della Biologia dei Sistemi. La ricerca condotta ha avuto come obiettivo lo sviluppo di metodi bioinformatici che integrino diverse informazioni molecolari, quali mutazioni, DNA methylation, alterazioni di copy number e profili di trascrizioni. Il gruppo ha dato diversi contributi metodologici con lo sviluppo di algoritmi per la ricostruzione di reti geniche e individuazione di alterazioni di copy Number da dati di Next Generation Sequencing. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste internazionali quali CELL, Nucleic Acid Research, Scientific Reports ed altri. Il Laboratorio ha, inoltre, partecipato a diversi progetti di Ricerca quali eHealthNet e SEC SHARE-NGS.

c) Avanzamento economico dei progetti di ricerca

- **Progetto INAIL** Capofila: Biogem scarl; Partner: Istituto Superiore di Sanità. *"Esposizione professionale a pesticidi: studio degli effetti sul sistema endocrino e l'autoimmunità organo specifica"*, Resp. prof.ssa Concetta Ambrosino.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
220	0	110	50

- **Progetto PON03PE_00060_5** Capofila: **Distretto ad Alta Tecnologia Campania Bioscience scarl**; Partner: Biogem scarl, SDN spa, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Bioteknet scpa, Distretto Tecnologico Campania Bioscience scarl. *"MEDIA - METodiche DIAgnostiche ad alta efficienza per il paziente osteo-articolare"*, Resp. prof. Michele Ceccarelli.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
140,9	0	0	0

- **Progetto PON03PE_00128_1** Capofila: **eHealthnet Scarl**; Partner: Biogem scarl, IIT, Fondazione SDN, CNR, Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli "Federico II". *"e-HEALTHNET: Ecosistema software per la sanità elettronica"*, Resp. prof. Michele Ceccarelli.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
241,4	105,9	241,4	100

- **Progetto CARMA** Capofila: **Qatar University** Partner: Biogem. *"Proteins in lymphoproliferative disorders"* – Resp. Prof. Pasquale Vito.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
212,887.20 USD	46,2	154,560.00 USD	72,6

- **Progetto Fp7-PEOPLE-2012-IRSES** – Co-Proponenti: Biogem scarl, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Istituto di Medicina Molecolare - Portogallo, Universidade Estadual Paulista – Brazil. *“The role of non coding RNA in human health and disease”* International Research Staff Exchange Scheme. Resp. Prof.ssa Concetta Ambrosino.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
46,2	0	46,2	100

- **Progetto Secshare NGS** – Capofila: **Unlimited srl**; Partner: Biogem scarl *“Piattaforma per la condivisione dei dati clinici e molecolari di Next Generation Sequencing nel rispetto della sicurezza e della privacy: SECSHARE_NGS”*. Resp. Prof. Michele Ceccarelli.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/15	%
280	122,7	280	100

- **AIRC IG 2015** *“Developing genetic vaccines against melanoma and lung cancer mutanome”*. Resp. dr. Luigi Aurisicchio.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
314,6	82,9	82,9	26

- **FSE 2007 – 2013** assegni di ricerca. Resp. Prof. Giovambattista Capasso.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
47	47	47	100

- **Contributo 5x1000**

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
18,8	18,8	18,8	100

- **Progetto Fondazione Biogem** *"Modelli Animali per lo sviluppo di nuove terapie per la cura di patologie renali"*. Resp. prof. Giovambattista Capasso.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
500	480,2	480,2	96

II) Attività area M.I.R.

Anche per l'area MIR si riporta una sintetica illustrazione dei risultati conseguiti distinguendo come sopra tra: a) le pubblicazioni dei lavori scientifici, b) descrizione dei risultati e delle attività dei laboratori, c) le schede di avanzamento economico dei progetti di ricerca.

a) Pubblicazioni

- da Ros M, Iorio AL, Consolante D, Cardile F, Muratori M, Fantappiè O, Lucchesi M, Guidi M, Pisano C, Sardi I, Morphine modulates doxorubicin uptake and improves efficacy of chemotherapy in an intracranial xenograft model of human glioblastoma. Am J Cancer Res. 2016 Feb 15;6(3):639-48. eCollection 2016;
- Natalicchio A, Biondi G, Marrano N, Labarbuta R, Tortosa F, Spagnuolo R, D'Oria R, Carchia E, Leonardini A, Cignarelli A, Perrini S, Laviola L, Giorgino F. Long-Term Exposure of Pancreatic β -Cells to Palmitate Results in SREBP-1C-Dependent Decreases in GLP-1 Receptor Signaling via CREB and AKT and Insulin Secretory Response. Endocrinology. 2016 Jun;

b) Risultati e attività dell'area

L'area ha sviluppato una serie di modelli di tumore umano denominati Patient Derived Xenograft (PDX) in collaborazione con Centri Clinici di eccellenza nel campo delle terapie oncologiche. In particolare, sono stati caratterizzati a livello biochimico/molecolare e farmacologico nove tumori di pazienti con Mesotelioma Pleurico, alcuni dei quali successivamente trasfettati con luciferasi. Tali modelli hanno la capacità di essere tumorigenici in vivo quando trapiantati ortotopicamente in topi nudi. In aggiunta, sempre da biopsie di pazienti con tumore al fegato HCC e colangiocarcinoma, sono stati realizzati due modelli in vivo di xenograft. Lo sviluppo di tali modelli ha permesso l'attivazione di collaborazioni con aziende quali Lilly, Pfizer, TREAT-U per la valutazione di nuovi farmaci diretti contro specifiche alterazioni (Target Therapy) di tumori quali Epatocarcinoma, Colangiocarcinoma e Mesotelioma. **Per il Mesotelioma, la sperimentazione realizzata in Biogem, ha condotto l'azienda Biotech TREAT-U, proprietaria del nuovo farmaco in sperimentazione, ad ottenere la Orphan Drug Designation dall'EMA**, per valutarne l'efficacia in pazienti affetti da questo tumore e per il quale le terapie attuali risultano inefficaci.

Nel contesto delle attività di ricerca su nuovi antitumorali, la ricerca farmacologica ha permesso l'identificazione di nuove molecole, con un innovativo meccanismo d'azione, dirette contro targets presenti in vari tipi di neoplasie umane. Tali molecole sono state oggetto della presentazione di una domanda di brevetto: **"RETINOID DERIVATIVES WITH ANTITUMOR ACTIVITY" (EPO Form 1001E - MBP14248-EP).**

Sono stati sviluppati, inoltre, una dei modelli sperimentali per patologie infiammatorie e autoimmuni, quali Artrite reumatoide e Colite ulcerosa, sui quali sono state valutate molecole per conto di sponsor esterni.

È stato organizzato il centro di saggio (apparecchiature e procedure-SOP) e sono in corso le attività sperimentali pilota. Si confida di ottenere il definitivo accreditamento ministeriale entro luglio 2017 per lo sviluppo preclinico di nuovi farmaci e dispositivi medici. In particolare, le attività sono state focalizzate sull'allestimento e creazione del Know-how del personale di laboratori che opereranno in GLP (*Good Laboratory Practices*), quali:

- a) Animal Facility: autorizzazione per l'uso del nuovo stabulario per la gestione e sperimentazione su topi, ratti, conigli. Procedure di gestione arrivo animali, quarantena, sperimentazione.
- b) Tossicologia: valutazioni di DL, MTD, NOAEL, analisi tissutali macroscopiche e microscopiche, immunoistochimica, ematologica, biochimica farmacologica.
- c) Valutazioni tossicologiche di dispositivi medici.
- d) Farmacocinetica e Farmacodinamica: analisi di Vd, AUC, T1/2...etc.
- e) ADME in vitro.
- f) Mutagenesi: mouse lymphoma e micronucleo.

La Protein Factory è stata impegnata nella messa a punto della produzione, purificazione e dei metodi analitici per la produzione industriale di Insulina e Glargina ricombinante per conto della società farmaceutica tunisina KCA. In aggiunta sono state prodotte proteine per diversi gruppi accademici.

c) Avanzamento economico dei progetti di ricerca

- **Progetto PON03PE_00060_3** Capofila: **Distretto ad Alta Tecnologia Campania Bioscience scarl**; Partner: Biogem scarl, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli studi del Sannio, Distretto Tecnologico Campania Bioscience scarl, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli studi di Salerno, Bioteknet scpa. *"Sviluppo e sperimentazione di molecole ad azione nutraceutica e cosmeceutica"*. Resp. Dott. Claudio Pisano.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
85,2	0	85,2	100

- **Progetto PON03PE_00060_7** Capofila: **Distretto ad Alta Tecnologia Campania Bioscience scarl**; Partner: Biogem scarl, Distretto Tecnologico Campania Bioscience scarl, Bioricerche 2010 scarl, Primm srl, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche, Seconda Università degli Studi di Napoli, Ceinge scarl, Okolab srl, Neuromed srl, Teslab srl, Università degli Studi di Salerno, Altergon Italia srl, Bioteknet scpa. *"Sviluppo preclinico di nuove terapie e di strategie*

innovative per la produzione di molecole ad azione farmacologica". Resp. Dott. Claudio Pisano.

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
70	36,2	70	100

- **Progetto PON03PE_00060_8** Capofila: **Distretto ad Alta Tecnologia Campania Bioscience scarl**; Partner: Biogem scarl, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Bouty spa, Distretto Tecnologico Campania Bioscience scarl, Università degli Studi di Napoli "Federico II". *"Sviluppo e valutazione preclinica e clinica di fase 0 e fase 1 di molecole ad azione nutraceutica, cosmeceutica, farmaceutica e nuove indicazioni terapeutiche per molecole già approvate". Resp. Dott.. Claudio Pisano.*

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
101,3	0	101,3	100

- **Progetto Antierb3** – Capofila: **Takis Srl**; Partner: Biogem scarl *"Sviluppo di anticorpi monoclonali anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in ambito oncologico". Resp. Dott. Claudio Pisano.*

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
208,1	48	208,1	100

III) Attività area L.I.M.S.S.

La Biogem ha continuato a realizzare, in collaborazione con Università italiane e straniere, Enti di ricerca e imprese, le attività di alta formazione e di diffusione della cultura scientifica.

Nel 2016 è proseguita la realizzazione, in concorso con le Università Federico II di Napoli, del Sannio, di Bari e di Foggia, del corso di laurea magistrale in "Scienze e

Tecnologie Genetiche", avviata già da otto anni. Gli studenti selezionati in numero limitato sono stati ospitati in regime residenziale *full immersion* in attività scolastiche tradizionali e di tirocinio in laboratorio.

Sono, inoltre, proseguite le attività dei corsi di formazione post-laurea nello specifico programma denominato UIIP (University - Industry Internship training Program). Nell'ambito di tale programma sono stati finora "specializzati" circa 1000 laureati con un *placement* del 98% al 1° mese dopo la fine del percorso formativo.

Il 2016 ha visto la gestione da parte dell'area LIMSS di Biogem di 3 corsi di qualifica professionale finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del Progetto "AIT Academy of Information Technology" cod. ARLAS D.D.4/2013/4 - Linea d' intervento II SALVAGUARDIA PAC 2014 – 2016 "*Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale*".

Importo progetto	Ricavi 2016	avanzamento al 31/12/16	%
445,5	352,9	445,5	100

Principali dati economici e finanziari

Il valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è diminuito del 6,62% per via di una consistente riduzione dei ricavi delle prestazioni di servizi (-31,93%). Di conseguenza, tutti i valori, ovvero valore aggiunto, margine operativo lordo, risultato operativo e risultato ordinario e netto, sono in contrazione. Si è generato, comunque, un utile di esercizio, benché più basso del 76,37%.

	31/12/2016	31/12/2015	variazione	%
Valore della produzione	5.907	6.319	-412	-6,62
<i>di cui Contributi c/capitale</i>	3.096	3.353	-257	
<i>di cui Contributi c/esercizio</i>	550	0	550	
<i>di cui Contributi c/impianti</i>	915	994	-79	
<i>di cui Ricavi vendite e prestazioni</i>	1.330	1.954	-624	

Costi esterni	3.018	2.773	245	-18,69
Valore aggiunto	2.889	3.553	-664	
Costo del lavoro	1.564	1.629	-65	
Margine operativo lordo	1.325	1.924	-599	-31,13
Ammortamenti	1.164	1.152	12	-79,15
Risultato operativo	161	772	-611	
Proventi diversi	0	0	0	
Proventi e oneri finanziari	-91	-82	-9	-89,86
Risultato prima delle imposte	70	690	-620	
Imposte sul reddito	-16	-326	342	
Risultato netto	86	364	-278	-76,37

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	%
Immobilizz. immateriali nette	237	259	-22	
Immob. materiali nette	15.666	16.355	-689	
Partecipaz. e altre imm. Finanz.	299	229	70	
Capitale immobilizzato	16.202	16.843	-641	-3,8
Rimanenze	281	292	-11	
Crediti verso clienti	940	718	222	
Altri crediti	3.613	3.114	499	
Ratei e risconti attivi a breve	102	41	61	
Att. d'eser. a breve termine	4.936	4.165	771	18,5
Debiti verso fornitori	1.505	867	638	
Debiti verso banche	297	1.996	-1.699	
Debiti tributari e previdenziali	145	234	-89	
Altri debiti	96	220	-124	

Ratei e risconti passivi a breve	25	265	-240	
Pass. d'eserc. a breve term.	2.068	3.582	-1.514	-42,3
Capitale d'esercizio netto	2.868	583	2.285	391,9
TFR di lavoro subordinato	319	249	70	
Fondo imposte diff./antic.	538	625	-87	
Risconti passivi pluriennali	14.913	15.168	-255	
Altre pass. a medio-lungo term.	2.351	665	1.686	
Pass. a medio-lungo termine	18.121	16.707	1.414	8,5
Capitale investito	949	719	230	32,0
Patrimonio netto	-1.278	-1.195	-83	6,9
Posizione finanz. netta a breve	330	476	-146	
Arrotondamenti	-1	0	-1	
Mezzi propri/indebit – finanz	-949	-719	-230	32

Il capitale immobilizzato si è contratto (-3,8%) per effetto dell'ammontare degli ammortamenti consistentemente più alto degli investimenti realizzati. Le attività a breve termine hanno subito un incremento (+18,5%) principalmente dovuto all'aumento dei crediti (sia verso clienti che verso istituzioni). Le passività a breve termine, al contrario, hanno subito una contrazione (-42,3%) per effetto del mutuo ipotecario che è stato acceso durante l'esercizio, realizzando una condizione di miglior equilibrio finanziario. Le passività a medio-lungo periodo si sono accresciute del 8,5%, sempre per effetto del mutuo. Il capitale d'esercizio netto è pari a 2.868.000 ed è nettamente più alto dell'esercizio precedente.

Indici finanziari

Per effetto principale della trasformazione dei debiti a breve in debiti a medio-lungo termine, i margini di tesoreria e di struttura sono nettamente migliorati rispetto al precedente esercizio. L'indice di liquidità primaria e secondaria esprimono una condizione finanziaria ottimale.

	31/12/16	31/12/15	variazione
--	----------	----------	------------

Liquidità primaria	2,35	1,26	1,09
Liquidità secondaria	2,48	1,35	1,13
Margine di tesoreria	2.750.439,00	862.027,44	1.888.411,56
Margine di struttura	2.252.422,67	186.028,68	2.066.393,99

La disponibilità liquida della società, al netto delle esposizioni verso banche, al 31 dicembre 2016 era la seguente:

	31/12/16	31/12/15	variazione
Depositi bancari netti	330	474	-144
Denaro e altri valori in cassa	0	1	-1
Disponibilità liquide nette	330	475	-145

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	43.866
Impianti e macchinario	259.807
Altri beni	20.099
Oneri pluriennali immateriali	15.000
Totale investimenti realizzati nel corso del 2016	338.772

Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si rimanda a quanto già illustrato nel punto andamento della gestione.

Rapporti con società controllate

La Biogem s.c.ar.l. possiede quote per € 109.000 pari al 93,965% del capitale sociale della società collegata Ca.Re.Bios Campus Regi Biologia s.r.l. iscritta l'11.07.2008 presso

il Registro Imprese di Avellino con il numero 02567660648. La Biogem ha concesso in locazione alla Carebios degli spazi di laboratorio ed al 31 dicembre era creditrice di €. 7.320,00 mentre era contestualmente a debito per € 210.000,00 per i servizi di natura amministrativa ed attività di ricerca ad essa affidate. La Biogem controlla anche la società UIIP srl iscritta il 09.12.2015 presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02873020644 di cui possiede quote per € 2.550,00 pari al 51% del capitale sociale. La Biogem al 31 dicembre era debitrice per € 40.000,00 per i servizi di organizzazione logistica dei corsi.

Dati sulle azioni possedute di società controllanti

In relazione alle indicazioni previste ai punti 3) e 4) comma 3 dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di fiduciaria o per interposte persone, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo di tipo gestionale, finanziario, economico e patrimoniale che possano influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Di seguito si espone il programma delle attività per l'anno 2017 illustrando nell'ordine i programmi di attività ed progetti di ricerca dell'area G.T.M., M.I.R. e dell'area L.I.M.S.S.

AREA GTM: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

L'Area GTM, oltre a proseguire le attività nei vari settori (Geni-Ambiente, Biologia delle cellule staminali e Bioinformatica), concentrerà i propri sforzi in attività di ricerca nel campo della Nefrologia Traslazionale. Si condurranno gli studi preliminari inerenti le seguenti tematiche:

1. Diagnosi genetica, caratterizzazione molecolare e studio fenotipico delle malattie genetiche e rare a prevalente espressione renale. Detta attività sarà svolta in cooperazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli, con la quale è in essere un accordo di stretta collaborazione scientifica in ambito nefrologico.

2. Studio del microbiota intestinale per analizzare il rapporto tra alterazioni della flora intestinale e la funzione del rene. Biogem partecipa ad una cordata internazionale sul microbiota intestinale guidata dal prof. Vincenzo Di Marzo, recente vincitore di una cattedra di ricerca assegnata dal Governo Federale presso l'Università Canadese di Laval. In particolare, l'impegno di Biogem è volto allo studio del rapporto tra alterazione della flora intestinale e funzione renale.

3. Ricerche nel campo della onconefrologia indirizzate non solo all'esame della nefrotossicità dei nuovi farmaci oncologici, ma anche all'identificazione dei processi che causano un'alta frequenza di tumori in pazienti con trapianto renale (un primo stralcio già sottomesso in un bando Horizon 2020).

Saranno, infine, continuate le attività per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati e di seguito riportati.

- **HUMANS “Modelli Murini Umanizzati per lo Sviluppo di nuovi Farmaci”.** Resp. Prof. Mario De Felice.

Il progetto, a valere sui fondi in APQ in materia di Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica nella Regione Campania – I atto Integrativo - intervento “RT02”, è stato finanziato dalla Regione Campania con decreto D.D. 322 del 06/08/2009 nell'ambito degli incentivi concessi per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori di ricerca nel settore delle Biotecnologie Industriali. È stato finanziato per l'importo di 1.139.692,00 euro per l'acquisto unicamente di attrezzature ed impianti necessari per la generazione di modelli murini umanizzati ed il loro uso per la sperimentazione preclinica di farmaci antitumorali. Le attività del progetto sono ripartite nel 2016 dopo una lunga interruzione dovuta a motivi burocratici dell'ente finanziatore e, a seguito di proroga, dovranno concludersi entro il 30/09/2017. Si riporta di seguito l'avanzamento del progetto:

(importi in migliaia di Euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2016	Avanzamento del 2017
Attrezzature	1.139,70	510,50	629,20
TOTALE	1.139,70	510,50	629,20

• **CARMA proteins in lymphoproliferative disorders.** Resp. Prof. Pasquale Vito

Il Prof. Pasquale Vito, in collaborazione con la Qatar University, nell'ambito del Bando del Qatar National Research Fund – OSS, coordina le attività del progetto dal titolo "CARMA proteins in lymphoproliferative disorders".

Le proteine CARMA hanno recentemente assunto un ruolo di primo piano sulla scena della medicina molecolare e nella fisiopatologia di diversi tumori umani e disturbi infiammatori. Il progetto mira alla dissezione del ruolo delle tre proteine CARMA in diverse patologie umane. Il progetto avrà una durata residua di anni uno, con un budget di \$ 212,887.20 così suddivisi:

(importi in migliaia di dollari)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2016	Avanzamento del 2017
Personale	22	14	8
Materiale di consumo	130	99	31
Viaggi e missioni	20,4	12,8	6,4
Altri costi	5	3	2
Costi Indiretti	35,4	25,7	9,4
TOTALE	212,8	154,5	56,8

• **Progetto INAIL** *"Esposizione professionale a pesticidi: studio degli effetti sul sistema endocrino e l'autoimmunità organo specifica"*. Resp. Dr.ssa Concetta Ambrosino.

Biogem, coerentemente con le tematiche indicate dall'INAIL per il finanziamento dei progetti di ricerca su malattie professionali ed infortuni sul lavoro, ha in corso un progetto finalizzato allo studio dell'effetto nell'uomo ed in organismi modello di una miscela di pesticidi. Il progetto svolto in collaborazione con l'ISS, ha avuto inizio nel 2011 ed è attualmente sospeso dal 2012. L'istituto finanziatore ha erogato il primo importo dovuto pari a € 98.442,44 il 02/11/2016 e, pertanto, le attività saranno a breve

riavviate per concludersi entro il 16/09/2017.

(importi in migliaia di Euro)

Voce di spesa	Importo Complessivo	Avanzamento al 2016	Avanzamento del 2017
Materiale Strumentale	220,00	110,00	110,00
TOTALE	220,00	110,00	110,00

- **AIRC IG 2015 "Developing genetic vaccines against melanoma and lung cancer mutanome". Resp. Dott. Luigi Aurisicchio.**

Il progetto si pone l'obiettivo di identificare epitopi mutati in modelli preclinici e in pazienti affetti da cancro ai polmoni, di generare geni ed indagare l'uso del DNA-EGT per il trattamento di suddetti tumori, di combinare gli anticorpi del sistema immunitario anti-CTLA4 e anti-PD1 con il DNA-EGT per massimizzare l'induzione della risposta immunitaria tumore-specifica. La ricerca è finalizzata a definire nuovi dati sulla immunologia dei tumori e a definire un nuovo approccio medico per nuove opportunità terapeutiche in ambito tumorale.

Il progetto, di cui è responsabile per Biogem il dott. Luigi Aurisicchio, avrà una durata di 36 mesi e un costo complessivo di 314.600,00 euro così suddivisi:

(importi in migliaia di Euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2016	Avanzamento del 2017
Materiale di consumo	145,00	42,60	48,00
Servizi	45,00	10,20	15,0
Pubblicazioni	5,00	0,00	1,5,0
Viaggi e missioni	12,00	1,00	4,00
Personale	79,00	19,30	26,00
Spese Generali	28,60	9,80	9,00
TOTALE	314,60	82,90	103,50

Contributo 5x1000

Come ogni anno Biogem rientra nell'elenco degli enti di ricerca riconosciuti per l'erogazione del 5xmille. Grazie a tale contributo, pari ad € 14.000,00, sarà possibile finanziare nuove linee di ricerca di particolare interesse per Biogem.

Fondo straordinario Regione Campania

Il Bilancio Gestionale 2017/2019 della Regione Campania, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 07/02/2017, ha stanziato per l'E.F. 2017 un contributo straordinario a Favore di Biogem di euro 800.000,00, *"Al fine di sostenere la ricerca e l'innovazione e contribuire alla formazione dei giovani ricercatori universitari"*.

Tale contributo sarà impiegato per sostenere parte dei costi delle principali attività di ricerca e formazione programmate per il 2017, come di seguito riportato:

(importi in migliaia di Euro)

VOCI DI COSTO	IMPORTI
Personale	€ 350,00
Materiale di consumo	€ 200,00
Manutenzione impianti ed infrastrutture	€ 80,00
Viaggi e Missione	€ 20,00
Spese generali	€ 130,00
TOTALE	€ 800,00

Progetto Fondazione Biogem

Proseguiranno nel 2017 le attività di ricerca finanziate dalla Fondazione Biogem aventi quale tematica: "Modelli Animali per lo sviluppo di nuove terapie per la cura di patologie renali".

La Fondazione Biogem, nell'ambito delle proprie attività sociali, ha inteso promuovere la ricerca di eccellenza mediante l'erogazione di un finanziamento privato alla Biogem per lo sviluppo di nuove terapie mediche.

Il quadro economico previsto è pari ad € 350.000,00.

Progetti in fase di valutazione

Nel seguito vengono riportati i progetti che sono stati sottomessi dal GTM e sono in iter di valutazione.

Bando Horizon 2020 - PON I&C 2014-20

Nell'ambito del Bando di cui al DM 1 giugno 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico, Biogem, in collaborazione con il CNR-IMM e il gruppo HPSYSTEM.it, ha presentato il progetto dal titolo: *"INvecchiameNto OVArico: sviluppo di una piattaforma diagnostica (protocollo diagnostico) per il monitoraggio dell'età ovarica"*, Acronimo: *INNOVA*.

Il progetto si propone di sviluppare una piattaforma diagnostica flessibile e miniaturizzata con le relative procedure gestionali, in grado di diagnosticare l'età biologica dell'ovaio, la cui valutazione è necessaria per il miglioramento dell'intero processo di adozione di misure atte a garantire non solo il raggiungimento della maternità ma, soprattutto, la protezione/prevenzione di patologie associate alla menopausa (l'osteoporosi è un esempio) con conseguente beneficio per lo stato di salute ovarica e benessere delle donne.

E' prevista una durata complessiva del progetto di 36 mesi ed un budget complessivo di € 4.156.161,32 per l'intero partenariato, di cui € 2.057.312,50 per Biogem.

AXA Research Fund - Post-Doc Fellowship 2017 - First Campaign Call

"Novel bioinformatics approaches for the identification of global cancer susceptibility and risk assessment"

Il progetto, presentato nell'ambito del **finanziamento AXA rivolto a ricercatori post-doc**, mira allo sviluppo di nuovi approcci bioinformatici per la raccolta, la conservazione e l'analisi integrata dei dati in un ampio numero di pazienti affetti da tumori specifici al fine di potenziare una piattaforma mirata alla definizione del livello di rischio in ambito assicurativo. Il progetto avrà un approccio multidisciplinare per una migliore comprensione, integrazione ed uso dei dati rilevati dallo studio delle varianti genetiche e dalle mutazioni coinvolte, a diretto beneficio dei pazienti affetti da cancro. Lo studio proposto integrerà diverse strategie di bioinformatica per definire un sistema affidabile nello studio della risposta immunoterapica, che sta rivoluzionando la gestione clinica

della malattia tumorale. Si intende applicare le osservazioni risultate dagli studi sull'immunoterapia ad un'ampia gamma di tumori con l'obiettivo di identificare i pazienti "a basso rischio", ossia con sopravvivenza globale più prolungata, rispetto a quelli classificati come "ad alto rischio". La modulazione "personalizzata" della risposta immunitaria nei pazienti classificati come "ad alto rischio" potrebbe essere una strategia efficace per la terapia del cancro, riducendo conseguentemente il tasso di mortalità.

Per il progetto è prevista una durata di 24 mesi ed un budget complessivo di 130.000 euro ripartiti come segue:

Personale	80.000,00
Materiale di consumo	30.000,00
Viaggi e missioni	10.000,00
Meeting e workshop	5.000,00
Altri costi	5.000,00
TOTALE	130.000,00

AREA MIR: SERVIZI ALLA RICERCA FARMACOLOGICA PRECLINICA

L'Area di ricerca di Biogem denominata Medicinal Investigational Research (MIR) ha lo scopo di supportare la Ricerca Farmacologica preclinica, mirata allo sviluppo di attività finalizzate a nuove terapie per diverse patologie. Il MIR dispone di un'*animal facility*, un centro di saggio (composto da una unità di tossicologia e patologia, una di farmacocinetica e farmacodinamica, una di farmacologia sperimentale e biochimica analitica) e di una Protein Factory.

Nel 2017 il MIR si propone di svolgere il ruolo di "catalizzatore" di risorse economiche e progettuali per promuovere e rafforzare il percorso di coinvolgimento e lavoro con Enti pubblici e privati e realizzare interventi che permettano sperimentazioni innovative in grado di caratterizzare e validare nuovi farmaci da inserire nel contesto di terapie personalizzate.

Progetti in fase di valutazione

Nel seguito vengono riportati i progetti che sono stati sottomessi dal MIR e sono in iter di valutazione.

Nell'ambito del Bando **CampaniaCompetitiva Ris3** della Regione Campania sono stati presentati le seguenti proposte:

- **Development of novel approaches for Mesothelioma Diagnosis and Therapy. MesoTher**

Il presente progetto rappresenta la prima proposta italiana mirata allo sviluppo di nuove strategie terapeutiche per la gestione del mesotelioma pleurico maligno (MPM), che comprende l'identificazione di potenziali biomarcatori, la sintesi di farmaci terapeutici (comprese le "piccole molecole" e anticorpi monoclonali, mAbs), e la produzione di anticorpi monoclonali diagnostici. Per questo obiettivo, saranno sviluppate due piattaforme tecnologiche interconnesse: una chimica ed una biotecnologica. La prima focalizzata sulla progettazione e lo sviluppo pre-clinico di "piccole molecole" efficaci nel trattamento MPM. La seconda, destinata allo sviluppo di anticorpi monoclonali capaci di entrare nella valutazione clinica come efficaci strumenti diagnostici/prognostici o come nuovi agenti terapeutici. Il progetto, presentato da Biogem come unico proponente, avrà una durata di 4-5 anni. Il costo, definito al momento della presentazione del progetto finale, sarà di 10 milioni di euro circa per l'intero partenariato.

- **Development of innovative therapeutic approaches for treatment-resistant cancers. SATIN**

Un limite allo sviluppo di nuove terapie è la mancanza di strutture assegnate alla valutazione preclinica (tossicologiche e farmacologiche in GLP) e attività produttive di nuove strategie terapeutiche (GMP). Oltre alla carenza di tali strutture bisogna considerare che l'accesso alle piattaforme di questo tipo è spesso molto costoso. Lo sviluppo preclinico di un nuovo farmaco deve seguire le linee guida specifiche richieste dalle autorità competenti per la valutazione tossicologica e la sicurezza delle nuove molecole. Inoltre, una valutazione preclinica di molecole, condotta in un regime di certificazione di qualità, potrebbe

portare all'identificazione di un sottogruppo di pazienti più sensibili al farmaco, riducendo così i costi economici di trattamenti non mirati. Finalità di questa unità operativa sarà fornire alla rete una piattaforma GMP e GLP in grado di sostenere lo sviluppo preclinico con nuove molecole e anticorpi. Tale piattaforma è già disponibile e sarà opportunamente potenziata per creare in Campania la possibilità di sviluppare molecole per consentire di trasferire alla clinica la fase di sperimentazione. Il progetto, presentato da Biogem in collaborazione con il centro di ricerche Bioteknet scarl, avrà una durata di 4-5 anni. Il costo, definito al momento della presentazione del progetto finale, sarà di 5 milioni di euro circa per l'intero partenariato.

Nell'ambito del Bando **Grandi Progetti di R&S - PON I&C 2014-20** del Ministero dello Sviluppo Economico, Biogem, in partenariato con Italsistemi Srl, ha sottomesso il progetto *"Sviluppo di nuovi approcci farmacologici per il trattamento e diagnosi del Mesotelioma Pleurico – TerDiaMes"*

Il Mesotelioma Pleurico Maligno (MPM) è un tumore che a tutt'oggi risulta incurabile per la mancanza di strumenti terapeutici efficaci. In Italia il numero di pazienti affetti è stimato intorno allo 0.4% di tutti i casi di cancro. Il mesotelioma pleurico maligno (MPM) rappresenta il 70% di tutti i mesoteliomi e si sviluppa dalla trasformazione neoplastica delle cellule della pleura. La prognosi per questo tumore risulta estremamente sfavorevole con una media di sopravvivenza di circa un anno a causa della relativa resistenza alla chemioterapia standard.

La ricerca proposta mira all'identificazione di nuove molecole di sintesi e anticorpi terapeutici/diagnostici, che hanno come bersaglio specifici target molecolari-tumoralis espressi in uno o più degli istotipi tumorali nei quali il MPM è classificato.

Il progetto punta ad un'innovazione di prodotto nel campo biofarmaceutico (molecole e anticorpi candidati alla diagnosi e alla cura di patologie oncologiche).

Il progetto avrà una durata di 36 mesi ed un budget complessivo di € 6.862.350,00 per l'intero partenariato, di cui € 4.646.562,50 per Biogem.

AREA LIMSS: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Proseguirà ancora per l'anno accademico 2017 l'attività prevista dalla Convenzione in essere con le quattro sedi Universitarie di Bari, Foggia, Napoli Federico II e del Sannio per l'attivazione della Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie Genetiche". La possibilità per gli studenti di poter essere ospitati tutti insieme nella nuova residenza "Alloggio per Studenti" messa a disposizione dallo scorso anno accademico, rafforzerà lo spirito di gruppo che ha caratterizzato fin dall'inizio il corso di studi e ne costituisce un ulteriore valore aggiunto.

L'attività didattica aggiuntiva di tipo sperimentale resterà essenzialmente immutata, ma ci si propone di attivare cicli di seminari di Filosofia della Scienza, facendo riferimento all'Unità di Ricerca "Scienza e Società" di Biogem, e di implementare strategie di collocamento occupazionale.

In una prospettiva futura Biogem, anche in seguito ai positivi riscontri registrati dai propri studenti nelle competizioni internazionali per l'accesso a scuole di dottorato di grande prestigio (Karolinska Institute, EMBL, SISSA, Università di Heidelberg, Università di Zurigo, etc.), ha intenzione di porre le basi per una internazionalizzazione del corso di laurea magistrale e di promuovere l'attivazione di un corso di studi rivolto, in particolare, agli studi di Biologia Quantitativa e Computazionale. A tal fine sono in fase avanzata contatti con l'Università di Berna per un suo diretto coinvolgimento nell'iniziativa.

Il nuovo corso di studi dovrebbe riguardare tematiche di frontiera con l'intento di creare figure professionali caratterizzate da una formazione interdisciplinare in grado di coniugare conoscenze di carattere quantitativo di tipo matematico, fisico, statistico e informatico con competenze di biologia avanzata dalla farmaco-genomica alla medicina di precisione. Il corso di studi dovrebbe essere in gran parte contraddistinto da un notevole carattere internazionale, sia in termini di docenza sia di popolazione studentesca. Una bozza preliminare di proposta è stata già sottoposta ai Rettori delle Università di Berna e del Sannio, confidando che questo corso di studi, con sede didattica presso Biogem possa partire dall'anno accademico 2018 - 2019. Una particolare attenzione verrà rivolta alle modalità comunicative di questa iniziativa in modo da ampliare a livello internazionale la platea studentesca potenzialmente interessata a questo innovativo corso di studi.

University Industry Internship Program (UIIP)

Il Programma rappresenta sempre di più un'eccellenza nel panorama della formazione post-universitaria a livello nazionale, con primi risvolti anche a livello internazionale.

A partire dal 2010, l'innovativa scelta di svincolare il Programma dai tradizionali paradigmi della formazione universitaria (CFU, Valore legale del titolo ecc.), e la relativa confluenza del progetto nell'ambito delle attività della *LIMSS* di Biogem, si è rilevata vincente, sia in termini di attrattività nei confronti degli allievi, sia rispetto alle aziende partner, che hanno trovato in Biogem-UIIP un partner strategico, per la selezione e la formazione di giovani risorse qualificate non solo da un punto di vista tecnico/informatico, ma anche dal punto di vista delle competenze trasversali/soft skills (capacità di lavorare in team, capacità di lavorare per obiettivi, resistenza allo stress, public speaking, social work relation, flessibilità, maturità ecc.), elementi sempre più centrali nelle moderne aziende di servizi, dove le risorse umane costituiscono il bene primario delle organizzazioni.

Alla luce degli incoraggianti risultati già raggiunti, il Programma UIIP si pone ora i seguenti obiettivi:

- Consolidamento delle partnership con i partner aziendali storici, puntando anche ad ulteriori espansioni sia in termini di aree aziendali, sia in termini di estensioni dei rapporti con altre sedi delle medesime organizzazioni.
- Incremento del fatturato annuale del 20% circa e incremento del numero di partecipanti ai corsi passando dagli attuali 300 allievi (circa) a 400 circa. Tale presenza di giovani sul territorio ariane, grazie anche "all'agglomerazione" creata in virtù della residenza "Alloggio Studenti" di Biogem, porterà un'ulteriore vivacizzazione del centro storico di Ariano.
- Consolidamento delle capacità di formazione "storiche" (ad es. ERP/SAP, SAP/ABAP, Business Intelligence, Digital Analytics, Java, Testing, Middleware) e introduzione di nuove capability (Data Scientist, Programmazione Web, MdM, IoT, Block Chain, Cloud Programming ecc.)
- Avvio di start-up per l'insediamento di sedi dei partner aziendali

Il consolidamento dei rapporti fra Biogem-UIIP e le aziende partner, la presenza di moderni e funzionali spazi nell'ambito delle strutture Biogem, insieme ad un ricco bacino di giovani neolaureati presenti sul territorio, rappresentano un asset importante

per incentivare aziende nazionali e multinazionali ad implementare una propria sede ad Ariano Irpino. Tale discorso si è già concretizzato con la multinazionale francese Sopra Steria, che ha aperto una nuova sede aziendale in Biogem per la quale sono stati già assunti 5 giovani laureati ed altri 8 sono in corso di selezione.

Evento "Le 2Culture"

Biogem organizza annualmente, ad inizio settembre, il meeting "Le due Culture" quale occasione di dialogo tra mondo scientifico e mondo umanistico su un tema specifico.

Quest'anno si giunge alla IX edizione che si svolgerà dal 6 al 10 Settembre e sarà ispirata al tema de *"Il cibo: salute, cultura, piacere e tormento"*.

Nella giornata inaugurale, la prolusione sarà affidata al Prof. Gualtiero Ricciardi, Presidente Istituto Superiore di Sanità. Sono previste, inoltre, due lezioni a cura del prof. Dino Cofrancesco e del prof. Pierdomenico Perata, Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa..

Si parlerà, tra l'altro, di alimentazione infantile con il Prof. Salvatore Auricchio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; della civiltà del pane, con il prof. Gabriele Archetti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; di psicologia dei disturbi alimentari con il Prof. Palmiero Monteleone dell'Università degli Studi di Salerno; di Genetica del gusto con il Prof. Paolo Gasparini dell'Università degli Studi di Trieste; di musica e cibo con il Maestro Paolo Isotta; di nutraceutica con il Prof. Ettore Novellino dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; di produzione di qualità italiana con l'On. Paolo De Castro, Parlamentare Europeo e Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale; di contraffazione alimentare con il Gen. Claudio Vincelli, Comandante del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute; di enologia con Il Prof. Luigi Moio dell'Università di Napoli "Federico II"; di Coltura e cultura dell'olio extravergine con l'arch. Sergio Vitolo di Agrolibra; del Microbioma con il Prof. Vincenzo di Marzo dell'Istituto di Chimica Biomolecolare del CNR.

In programma anche due importanti tavole rotonde, la prima su linguista del cibo a cura della Prof.ssa Emma Giammattei dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, la seconda su la fame nel mondo, a cura del Prof. Vincenzo Scotti, presidente della Link Campus University, con gli interventi dell'On. Emma Bonino e del Prof. Luigi Paganetto. Al Meeting sono, inoltre, previsti gli interventi del Premio Nobel per la Chimica 2002,

Prof. Kurt Wüthrich, dello scrittore Maurizio de Giovanni e, in chiusura, del prof. Marino Niola dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Il Meeting si arricchisce quest'anno di un nuovo evento, in programma per la mattina di domenica 10, avente come protagonista la Dieta Mediterranea, proclamata dall'Unesco "Patrimonio immateriale dell'umanità": sono previsti un Mercato, un'area dedicata ai prodotti tipici locali e allo show cooking a cura di chef stellati del territorio.

Si riporta un sintetico conto economico previsionale:

RICAVI	
Descrizione	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.575
Altri ricavi e proventi	3.841
TOTALE	5.416

COSTI	
Descrizione	Importo
Per materie prime, suss.,di cons.,merci	500
Per servizi	1.728
Per godimento beni di terzi	45
Per personale	1.755
Per ammortamenti	1.110
Per oneri diversi di gestione	122
Per oneri finanziari	98
Per imposte e tasse	58
TOTALE	5.416

Informazioni relative a rischi ed incertezze cui è esposta la Società

In riferimento all'art. 2428, co. 3 al punto 6-bis, c.c. si precisa che la società non è esposta a rischio di credito in quanto non detiene strumenti finanziari. Pertanto la società non è inoltre esposta a nessun rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 c.c. si precisa che l'attività viene svolta esclusivamente nella sede legale di Ariano Irpino in via Camporeale – Palazzina Telematica.

Qualità

La società è certificata BioGeM UNI EN ISO 9001:2008 per i laboratori dell'area M.I.R.

Impatto ambientale

Nel corso dell'anno, la società ha goduto del completato cappotto termico su tutta la struttura e dell'ausilio energetico generato dall'impianto fotovoltaico, ed ha attuato diversi interventi di efficientamento energetico. È in fase di istruttoria la pratica per l'ottenimento di certificati bianchi a valere proprio su questi interventi.

Formazione, Salute e Sicurezza del personale

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati diversi eventi formativi, quali seminari, convegni e incontri scientifici all'interno dell'istituto. Inoltre è stato consentito al personale la partecipazione a diversi eventi in ambito nazionale ed internazionale. Per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro si precisa che nel 2016:

- È stata continuamente aggiornata la gestione del processo di governo dei rischi provenienti da interferenze durante le attività lavorative;
- Sono stati ulteriormente integrati i documenti di valutazione dei rischi con i requisiti richiesti dall'aggiornato D.Lgs 81/08;

- È stato realizzato un programma formativo destinato a tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza (dirigenti delegati, preposti, RSPP, RLS) relativo ai contenuti del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/08);
- Sono state effettuate le comunicazioni annuali relative ai lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria e ai nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2016 della Vostra Società evidenzia un utile d'esercizio per € 86.004,00 che Vi proponiamo di destinare interamente a riserve straordinarie. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Michele Gervasio

Marialuisa Lavitrano

Marco Salvatore